



COMUNE DI PIANIGA
PROVINCIA DI VENEZIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 12 del 18-02-2014

Oggetto:MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI CON RIFERIMENTO ALL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.

N. _____ Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto su conforme dichiarazione del messo che copia della presente delibera é stata affissa oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi

Li

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
F.to Rag. Celin Milvia

La presente copia è conforme all'originale.

Li

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Rag. Celin Milvia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per cui la stessa è

DIVENUTA ESECUTIVA

il _____

F.to

L'anno **duemilaquattordici** addì **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **10:15** nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

CALZAVARA MASSIMO	SINDACO	P
CALZAVARA FEDERICO	VICE SINDACO	P
GUERRA SIMONE	ASSESSORE	P
LEVORATO ANDREINA	ASSESSORE	P
VOLPE GIAN LUCA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta DOTT. NUZZO MARCELLO - Segretario Generale.

Il Sig. AVV. CALZAVARA MASSIMO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to AVV. CALZAVARA MASSIMO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. NUZZO MARCELLO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 55 bis, comma 4, dei D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dal D. Lgs. 27/10/2009, n. 150, fa obbligo ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, di individuare l'ufficio competente per i provvedimenti disciplinari ;
- la funzione di questo ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);
- ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D. Lgs. 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D. Lgs. n. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale;
- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale: e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più (di 10 giorni);
- le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D. Lgs. 165/2001 attribuiscono:
 - a) per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità, cioè dal rimprovero verbale alla censura, la competenza al Responsabile del Settore dell'unità organizzativa in cui presta servizio il dipendente che ha commesso l'infrazione disciplinare;
 - b) per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari più gravi di quelle previste dal punto a), la competenza all'Ufficio dei Procedimenti Disciplinari;
- sono state introdotte nuove ipotesi di infrazioni e sanzioni disciplinari che integrano e si aggiungono alle fattispecie già contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per le parti non compatibili;
- dall'entrata in vigore del D. Lgs. 150/2009, sono immediatamente applicabili le nuove fattispecie disciplinari e tipologie sanzionatorie;

RILEVATA la necessità di costituire, ai sensi e per gli effetti del nuovo quadro normativo, definito dal citato D. Lgs. 150/2009 e dalla contrattazione collettiva di lavoro, l'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari e di individuarne i componenti;

RICHIAMATO l'articolo 111, comma 1, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il quale recita "Il Settore competente per le contestazioni di addebito ai dipendenti, per l'istruttoria del procedimento disciplinare e per l'irrogazione della sanzione superiore al richiamo verbale e alla censura è l' Ufficio Personale che opera su segnalazione del Capo settore presso cui opera il dipendente interessato dal procedimento disciplinare";

RITENUTO opportuno sostituire l'art. 111 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi con il seguente dettato:

“1. L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari competente per le contestazioni di addebito ai dipendenti, per l'istruttoria del procedimento disciplinare e per l'irrogazione della sanzione superiore al richiamo verbale e alla censura è composto da:

- a) Segretario Generale, con funzioni di Presidente;
- b) Responsabile del personale;

2. Per i casi di impossibilità, incompatibilità o di ricusazione, che possano riguardare ciascuno dei componenti l'Ufficio, i soggetti incaricati della supplenza sono composti nell'ordine:

- a) Responsabile del Settore Socio-Culturale;
- b) Responsabile del Settore Gestione Lavori Pubblici”;

PRESO E DATO ATTO che la presente modifica è stata oggetto di preventiva informazione alle Rappresentanze Sindacali Unitarie ed alle Organizzazioni Sindacali del Comparto, nel rispetto del vigente sistema delle relazioni sindacali;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e in particolare l'art. 48 in merito alla competenza della Giunta Comunale e deliberare nel merito;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e in particolare gli articoli 55 e 55 bis come integrati e modificati dal D. Lgs. 150/2009 (Riforma Brunetta);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000”;

CON votazione favorevole unanime, resa per alzata di mano,

D E L I B E R A

Per le ragioni esposte in premessa che di seguito si intendono integralmente trascritte:

1. di sostituire l'art. 111 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi con il seguente dettato:

“1. L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari competente per le contestazioni di addebito ai dipendenti, per l'istruttoria del procedimento disciplinare e per l'irrogazione della sanzione superiore al richiamo verbale e alla censura è composto da:

- a) Segretario Generale, con funzioni di Presidente;
- b) Responsabile del personale;

2. Per i casi di impossibilità, incompatibilità o di ricusazione, che possano riguardare ciascuno dei componenti l'Ufficio, i soggetti incaricati della supplenza sono composti nell'ordine:

- a) Responsabile del Settore Socio-Culturale;
- b) Responsabile del Settore Gestione Lavori Pubblici.”

2. di rendere nota ai dipendenti l'adozione del presente atto con la pubblicazione sul sito web all'Albo Pretorio dell'Ente nella sezione trasparenza;
3. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PIANIGA
PROVINCIA DI VENEZIA

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 E ART. 153 COMMA 5, DEL D. LGS. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 14 DEL 13-02-2014

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C. N. 12 DEL 18-02-2014

**Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
CON RIFERIMENTO ALL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.**

Parere tecnico: *Favorevole*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT. BORDIN ALESSIO